

Bando 2011
Finanziamenti per interventi di riqualificazione di contesti di Villa
Misure di sostegno a fondo perduto

Art. 1

L'Istituto Regionale per le Ville Venete intende attribuire misure di sostegno, a fondo perduto, finalizzate a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale costituito dalle Ville Venete e assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica.

Art. 2

Per le finalità di cui all'art. 1, l'Istituto Regionale per le Ville Venete concede contributi per interventi di riqualificazione, specifici e puntuali, di ville venete, loro contesti figurativi, affreschi, statuaria, parchi e giardini, in particolare nei casi in cui si rilevi una loro compromissione, ovvero risulti necessario garantirne l'accessibilità per le persone diversamente abili.

Possono essere ammessi a contributo anche pubblicazioni, studi, ricerche preliminari o conseguenti a tali interventi

Art. 3

Possono presentare richiesta e usufruire dei contributi esclusivamente soggetti privati - ovvero enti ecclesiastici civilmente riconosciuti - proprietari, possessori o che abbiano la disponibilità di una Villa Veneta.

Art. 4

La domanda, redatta in carta semplice, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilata secondo lo schema allegato e sottoscritta dal richiedente (con allegato copia del documento d'identità valido), deve essere spedita a mezzo posta o recapitata a mano, a:

Istituto Regionale per le Ville Venete

Calle Lunga San Barnaba – Dorsoduro 2691
30123 VENEZIA

entro e non oltre il 31 ottobre 2011 a pena di inammissibilità.

Nell'ambito della domanda dovranno essere fornite, a pena di inammissibilità, le necessarie informazioni circa:

- le caratteristiche soggettive e il codice fiscale del richiedente;
- la denominazione della villa o delle ville oggetto di riqualificazione;
- la descrizione del programma e le azioni che si intendono porre in essere (max due cartelle dattiloscritte);
- il piano economico dell'intervento;
- l'importo del contributo richiesto. Non sono ammissibili a contributo le spese di progettazione e gli oneri fiscali;
- l'eventuale adesione alla carta dei servizi della Regione del Veneto (DGRV n. 2390 del 04.08.2009).
- la dichiarazione attestante la data di inizio (non precedente l'1/5/2011) e di ultimazione dell'intervento (non successiva al 31/10/2012);
- il nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza, qualora dovuto.

In ogni caso potrà essere allegata documentazione utile a consentire la attribuzione dei punteggi di cui al successivo articolo 5.

Art. 5

La graduatoria delle domande ammissibili avverrà a seguito della attribuzione, da parte della struttura tecnica dell'IRVV, dei seguenti punteggi :

Rilevanza storica o artistica della villa o delle ville oggetto di intervento punti da 1 a 3

Grado di fruizione della villa

Intervento che migliora la fruizione di villa già aperta al pubblico	punti	3
Intervento che consente l'apertura della villa al pubblico	punti	2
Intervento che consente l'apertura della villa al pubblico in occasione di eventi	punti	1

Eccezionalità dell'intervento e capacità di valorizzare e rendere fruibili contesti inediti punti da 1 a 3

Adesione alla carta dei Servizi della Regione del Veneto
Villa/e aderente/i alla carta dei servizi punti 2

Livello di degrado e di compromissione del contesto punti da 1 a 3

Art. 6

Alle richieste che saranno considerate ammissibili verrà attribuito un punteggio, sulla base dei criteri di cui al precedente art. 5. Tale punteggio determinerà la graduatoria delle domande nonché l'ammontare del contributo, secondo il seguente prospetto:

PUNTEGGIO OTTENUTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE (rispetto alla spesa ammissibile)
14	70
13	65
12	60
11	55
10	50
9	45
8	40
7	35
6	30
5	25
4	20
Meno di 4	0

La graduatoria verrà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse disponibili

Il contributo massimo concedibile per ogni richiesta è di € 15.000,00. L'Istituto si riserva di integrare l'importo delle somme concedibili nei limiti delle disponibilità di bilancio per l'esercizio in corso. In ogni caso la misura di sostegno non potrà superare il 70% della spesa sostenuta dal richiedente, al netto di eventuali altri contributi pubblici.

Il richiedente è tenuto a dichiarare eventuali altre richieste di contributo avanzate per il medesimo intervento.

Art. 7

L'importo del contributo sarà liquidato a consuntivo.

La domanda di liquidazione dovrà pervenire entro il 31/10/2012, pena revoca del contributo.

Essa dovrà essere accompagnata da:

- tutta la documentazione attestante la regolare esecuzione dell'intervento;
- il conto economico consuntivo;
- le spese sostenute con relativo attestato di pagamento (es: copia delle fatture quietanzate);
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in cui si attesta la pertinenza, la regolarità, la congruità e l'avvenuto pagamento delle spese indicate in rendicontazione per un importo pari all'intera somma ammissibile. In caso contrario l'ammontare del contributo verrà ridimensionato, applicando il valore della percentuale concedibile all'importo effettivamente rendicontato.

Si precisa, inoltre, che le spese rendicontate per l'ottenimento del contributo devono essere state effettivamente sostenute dalla data del 1 Maggio 2011 alla data di ultimazione..

L'Istituto si riserva di effettuare tutte le necessarie verifiche in merito all'effettiva attuazione del programma finanziato, di richiedere l'esibizione degli originali dei documenti di spesa e, in caso di mancato rispetto degli adempimenti contenuti nel presente bando, di procedere alla revoca del contributo concesso.

Art. 8

Le domande dovranno essere presentate entro il **31 OTTOBRE 2011.**

Art. 9

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.